



COMUNE DI PIEVE FOSCIANA
Provincia di Lucca

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO n° 32

del: 30.12.2023

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX. ART.20 D.LGS 19.08.2016 NR. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS 16.06.2017, NR. 100. APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **11:00** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CONSIGLIERI	Presenti Assenti
ANGELINI FRANCESCO	Presente
ANGELINI LUCIANO	Presente
BERTOLINI ANGELO	Presente
BERTONCINI BRUNO	Presente
BIAGIONI SERENA	Presente
FIORI ANNARITA	Presente
GRILLI CRISTINA	Presente
MANETTI VALENTINA	Presente
TURRIANI IOLANDA	Presente
BAIOCCHI NICOLA	Assente
TURRIANI MARIO	Presente

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Andrea Fanani** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Annarita Fiori** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi;
- l'art. 42, comma 2, lett. e) del d.lgs. 267/2000 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare le decisioni in merito alla partecipazione a società di capitali;
- il d.lgs. 175/2016 (modificato dal d.lgs. 100/2017), il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSPP);

PREMESSO CHE:

- l'art. 20 del TUSPP obbliga le pubbliche amministrazioni ad effettuare ogni anno l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette;
- se dall'esame emergono le condizioni elencate dal TUSPP, che impediscono il mantenimento della quota societaria, è necessario predisporre un "Piano di riassetto" che programmi razionalizzazioni, fusioni o soppressioni, liquidazioni o cessioni;
- il Piano di riassetto è completato da una relazione tecnica che specifica modalità e tempi di attuazione;
- la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con la deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR, ha precisato che il processo di razionalizzazione delineato dal TUSPP si compone di revisione straordinaria *una tantum*, di cui all'art. 24, e revisione periodica normata dall'art. 20;
- i criteri indicati dal legislatore, relativi alla revisione straordinaria ed a quella periodica, sono gli stessi;

PRESO ATTO che continuano ad applicarsi le Linee di indirizzo approvate dalla Sezione delle Autonomie (delib. 19/SEZAUT/2017/INPR) per cui:

1. la ricognizione annuale è obbligatoria ed è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni;
2. gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni, le quali debbono motivare espressamente la scelta effettuata;
3. è necessaria una puntuale motivazione, per giustificare le operazioni riassetto o per legittimare la conservazione della partecipazione;
4. gli obblighi di revisione investono anche le partecipazioni di minima entità;

CONSIDERATO CHE:

- la razionalizzazione periodica, in primo luogo, deve indagare il rispetto del vincolo di scopo e dei vincoli di attività fissati dall'art. 4 del TUSPP;

- l'art. 20, comma 2, del TUSPP vieta di conservare partecipazioni in società che siano prive di dipendenti o che vantino un numero di amministratori maggiore di quello dei dipendenti; che svolgano attività analoghe o simili a quelle di altre partecipate o di enti strumentali; che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- qualora sia necessario contenere i costi di funzionamento o aggregare società che esercitano attività consentite;
- è doveroso dismettere anche le partecipazioni che non soddisfino i parametri di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del TUSPP;

PREMESSO CHE:

la legge 145/2018 (aggiungendo all'art. 24 del TUSPP il comma 5-bis) ha introdotto una deroga provvisoria dell'obbligo di dismettere le partecipazioni in società che non rispettino i vincoli o che siano sprovviste dei requisiti elencati dal TUSPP;

il comma 3-bis dell'art. 16 del DL 73/2021 (aggiunto dalla legge 106/2021 di conversione dello stesso decreto) **ha prorogato la sospensione "anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019"**;

PREMESSO CHE:

-l'art. 24 del TUSPP nel 2017 ha imposto la **Revisione straordinaria** delle partecipazioni societarie; tale provvedimento è stato approvato in data 25/09/2017 con deliberazione n. 23;

-per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del **Piano operativo di razionalizzazione** del 2015 (commi 611 e 612, articolo 1, della legge 190/2014);

il primo provvedimento di **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2017**, è stato approvato in data 30/12/2018 con deliberazione n. 30 (secondo il comma 11 dell'art. 26 del TUSPP);

mentre, per le partecipazioni detenute rispettivamente al 31/12/2018, al 31/12/2019 e al 31/12/2020, l'organo consiliare ha provveduto alla Razionalizzazione con le deliberazioni n. 30 in data 27/12/2019, n. 28 in data 30/12/2020, n.42 in data 29/12/2021 e n. 33 in data 29/12/2022;

PRESO ATTO delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, il Servizio Finanziario ha predisposto il **Piano di razionalizzazione 2022** allegato alla presente (**Allegato A**);

CONSIDERATO CHE, in attuazione dell'art. 20 del TUSPP, il Consiglio Comunale intende fare proprio ed approvare il provvedimento sopra richiamato;

PRESO ATTO CHE il Piano è completato dalla **Relazione sullo stato di attuazione** del provvedimento riferito all'anno 2022;

ATTESTATO CHE sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

ciò premesso, votando in forma palese (alzando la mano) con otto voti favorevoli, zero voti contrari e 2 consiglieri astenuti (Turriani, Turriani), il consiglio comunale;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il **Piano di razionalizzazione 2022** delle società pubbliche, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, volendo attuare quanto prima il disposto dell'articolo 20 del TUSPP,

con ulteriore votazione in forma palese, con otto voti favorevoli, zero voto contrario e due consiglieri astenuti (Turriani, Turriani):

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis , comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e/o integrazioni.

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE FINANZIARIO - TRIBUTI - PERSONALE
F.to COLTELLI MILENA**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis , comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e/o integrazioni.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Milena Coltelli**

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Annarita Fiori

IL SEGREATARIO COMUNALE
F.to Dott. Andrea Fanani

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal . . . al . . . ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, . . .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Andrea Fanani

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI PIEVE FOSCIANA

Allegato "A"

**RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE DAL COMUNE DI PIEVE
FOSCIANA
AL 31 DICEMBRE 2022**

(Art.20 D.Lgs. 175/2016 modificato dal D.Lgs. 100/2017)

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1. Premessa

Il Testo Unico delle Società Partecipate (di seguito anche "TUSP"), approvato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, in vigore dal 23 settembre 2016, ha previsto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016, nonché di procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative, al fine di individuare quelle non riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfino i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione. Ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del TUSP la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 4 settembre 2015 e successiva verifica attuativa dei risultati conseguiti. Per far fronte a tale adempimento il Comune di PIEVE FOSCIANA, con deliberazione del consiglio n. 23 del 25 settembre 2017, ha approvato la deliberazione avente ad oggetto "*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute e conseguenti determinazioni*", atto con il quale è stato disposto il mantenimento di tutte le partecipazioni detenute.

La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dalla disposizione sopra richiamata si affianca, "una tantum", alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20, in base al quale le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 sopra citato, pertanto, il Comune di PIEVE FOSCIANA, con successive deliberazioni di Consiglio, da ultimo con la n. 33 del 29.12.2022, ha approvato l'esito della revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2021.

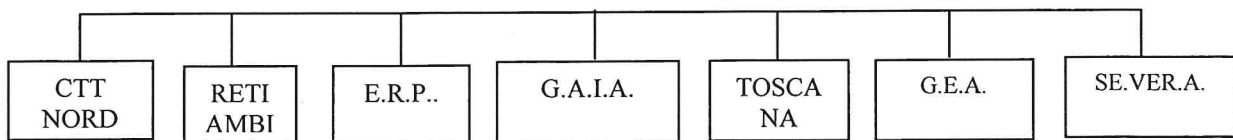
Tanto premesso, la presente relazione tecnica delle partecipazioni detenute dall'Ente alla data del 31.12.2022 redatta ex art. 20 TUSP è stata predisposta secondo lo schema di provvedimento approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento del Tesoro in condivisione con la Corte dei Conti (*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche*), pubblicato il 20 novembre 2023 sul sito istituzionale del Dipartimento del Tesoro.

2. Ricognizioni delle partecipazioni societarie

2.1. Partecipazioni societarie indirette

Come indicato in premessa l'art. 20, comma 1, del TUSP richiede di estendere l'ambito della ricognizione anche alle partecipazioni indirette. A tal proposito, ai sensi delle definizioni contenute nel medesimo Testo Unico, nello specifico all'articolo 2, comma 1, lettera g) per partecipazione indiretta si intende: "*la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*". Sulla base di quanto previsto dal TUSP, e alla luce del disposto di cui all'art. 2359 c.c., non sono state individuate società che assumono per il Comune di PIEVE FOSCIANA la qualificazione di partecipazioni indirette al pari di quelle detenute dalle società controllate in forma diretta.

2.2. Organigramma delle partecipazioni dirette



2.3. Verifica assetto delle partecipazioni per singole società

1

Compagnia Toscana Trasporti - CTT Nord S.r.l. – C.F. 01954280971

CAPITALE SOCIALE: € 41.507.349,00

QUOTA DETENUTA DAL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA : 0,071 %

SOCI: COMUNI DELLE PROVINCE DI LUCCA, PISA E LIVORNO

SETTORE DI ATTIVITA': ATECO 1 (493100) per attività principale (50%)

CLAP S.p.A., derivante dalla trasformazione dell'omonimo consorzio, ha gestito dall'anno 2004 per conto dei comuni della Provincia di Lucca il servizio di trasporto pubblico locale (T.P.L.), nonché i servizi di trasporto scolastico per vari comuni della stessa provincia a seguito dell'aggiudicazione disposta, con procedure di evidenza pubblica, dalla Provincia di Lucca, ai sensi delle LL.RR. 42/1998 e 33/2003.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 65/2010 che dispone la gestione del servizio di trasporto pubblico locale a livello di unico ambito territoriale coincidente con la regione, le aziende di trasporto di ambito provinciale hanno intrapreso un processo di aggregazione in un soggetto imprenditoriale unico, in vista della gara a livello regionale per l'affidamento del servizio pubblico locale. Il processo aggregativo, finalizzato alla razionalizzazione sul territorio del servizio e al conseguimento di economie di scala, ha portato, secondo gli indirizzi strategici condivisi dagli enti soci, al conferimento del ramo operativo dell'azienda a favore della Compagnia Toscana Trasporti S.r.l., di seguito "CTT Nord S.r.l.", società mista a maggioranza pubblica nella quale sono confluite varie società della Toscana già affidatarie di servizi nel settore del trasporto pubblico su gomma.

Nella considerazione che, a seguito del completamento di tale processo C.L.A.P. S.p.A. si sarebbe limitata a svolgere funzioni di holding, gli enti soci hanno deciso di porla in liquidazione prevedendo che il patrimonio netto di liquidazione venisse attribuito ai soci mediante assegnazione pro-quota delle partecipazioni detenute in CTT Nord S.r.l.; in forza di tale determinazione il Comune di Pieve Fosciana detiene in CTT Nord S.r.l. una quota di partecipazione dello 0,071% del capitale sociale.

Alla CTT Nord S.r.l. sono state conferite tutte le attività legate al trasporto pubblico precedentemente svolte da ATL S.p.A. di Livorno, C.P.T. S.p.A. di Pisa e CLAP S.p.A. di Lucca; CTT Nord S.r.l. è inoltre proprietaria al 100% della Trasporti Toscani S.r.l. (società conferitaria del ramo TPL di Lazzi S.p.A.), al 30% della COPIT S.p.A. di Pistoia e al 30% della ATN S.r.l. di Carrara.

CTT Nord S.r.l. è successivamente diventata azionista di MOBIT (Mobilità Toscana), il consorzio che comprende anche le società TIEMME S.p.A., società che gestisce il TLP nella provincia di Arezzo e BusItalia (gruppo Ferrovie dello Stato).

A seguito della trasformazione societarie operate per fusione ed incorporazione la quota di partecipazione del Comune di Pieve Fosciana risulta essere pari allo 0,071 %. La CTT Nord S.r.l. aveva in gestione, tramite la controllata VAIBUS S.c.a.r.l. e sino al subentro del gestore unico, il servizio di TPL per tutto il territorio della Provincia di Lucca in forza di atti d'obbligo ex Regolamento CE 1370/2007; si precisa, al riguardo, che con decreto dirigenziale in data 3 marzo 2016 la Regione Toscana procedeva ad aggiudicare la gara a lotto unico regionale del TPL su gomma a favore di Autolinee Toscana S.p.A., società controllata dal gruppo francese RATP, per la durata di 11 anni, compresi il primo biennio da impiegarsi per l'organizzazione completa del passaggio

del servizio al nuovo soggetto gestore, previo conferimento al medesimo dei beni essenziali, del personale e delle tecnologie dagli attuali 14 gestori regionali.

L'atto regionale di aggiudicazione del servizio è stato oggetto di impugnativa da parte del consorzio MOBIT innanzi il TAR Toscana e avverso la decisione del Tribunale Amministrativo Regionale n.1548/2016 (con la quale è stato accolto un motivo di ricorso principale di MOBIT e uno del ricorso incidentale di AT, individuando nei PEF presentati da entrambi i concorrenti un vizio che ha prodotto l'annullamento dell'aggiudicazione disposta a favore di AT e l'impossibilità del subentro per MOBIT) hanno promosso ricorso ambedue i soggetti concorrenti innanzi al Consiglio di Stato che, con ordinanze n.2554/2017 e 2555/2017, pubblicate il 29 maggio 2017, ha sospeso il giudizio di appello ed ha rimesso alla Corte di Giustizia Europea quattro quesiti in merito all'interpretazione ed applicazione del Reg. (CE) n.1370/2007 relativi alla partecipazione di AT alla procedura di gara.

Come si evince dalla Relazione sulla gestione al 31.12.2018 la CGUE, il 21 marzo 2019, ha rimesso la propria pronuncia, nei fatti evitando di rispondere pedissequamente ai quesiti posti dal Consiglio di Stato e limitandosi a dire che gli stessi *"devono essere interpretati nel senso che l'art. 5 di tale regolamento non è applicabile a un procedimento di aggiudicazione svoltosi prima del 3 dicembre 2019, cosicché un'autorità competente che, mediante una decisione di aggiudicazione conclusiva di una procedura di gara, attribuisca prima di tale data un contratto di concessione di un servizio pubblico di trasporto locale di passeggeri su strada non è tenuta a conformarsi a detto articolo 5"*.

La questione dunque è tornata al Consiglio di Stato che ha fissato udienza di discussione per il 28 novembre 2019, successivamente anticipata al 10 ottobre 2019.

A distanza di 40 giorni dalla notifica della pronuncia della Corte di Giustizia Europea, la Regione Toscana senza attendere la pronuncia del Consiglio di Stato, con decreto dirigenziale n. 6585 del 19 aprile 2019 ha aggiudicato nuovamente ad Autolinee Toscane la gara e pertanto Mobit il 3 giugno 2019 ha presentato un nuovo ed ulteriore ricorso di fronte al TAR.

L'Assemblea dei soci nella seduta del 31.10.2019 ha invitato gli amministratori a porre in essere tutte le azioni ritenute necessarie per tutelare il patrimonio societario ed in particolare nello scongiurare che si possa arrivare alla liquidazione dell'azienda prima delle sentenze definitive su tutti i procedimenti giudiziari in corso ritenendo opportuno che tutti i soci si impegnino a sensibilizzare la Regione affinché non proceda a porre in essere atti che incidano anche potenzialmente sulla continuità aziendale fino alla definizione delle liti pendenti avanti ai giudici amministrativi.

Il Consiglio di Stato, in data 20 ottobre 2020, con ordinanza n. 6324, ha ritenuto necessario richiedere approfondimenti, nominando tre esperti per verificare i PEF di Mobit e di Autolinee Toscana e fissando una nuova udienza.

In data 13.05.2021 e con sentenza pubblicata in data 21.06.2021, il Consiglio di Stato ha respinto i ricorsi presentati da Mobit. A tal proposito si vedano le valutazioni riportate al paragrafo "continuità aziendale" della nota integrativa.

Dal 01.11.2021 Autolinee Toscane SPA è subentrata nella gestione del servizio pubblico locale, come da nota al protocollo n. 4064 dell'11.09.2021.

La gara gestita dalla Regione Toscana, così come strutturata, non prevede un trasferimento di azienda, ma la cessione, attraverso i contratti già stipulati degli assetti essenziali.

Questo comporta gioco forza che CTT Nord SRL non cessa immediatamente tutti i suoi rapporti attivi e passivi nello stesso esatto momento in cui ha perso il servizio, ma si troverà a svolgere funzioni oggi non meglio determinate, senza più avere nella propria disponibilità una sede e nessuno dei suoi dipendenti. Risultano in forza due dirigenti. E' prevedibile lo scioglimento anticipato con messa in liquidazione della società salvo non si concretizzino situazioni diverse ad oggi non previste né prevedibili.

A prescindere dalla considerazione che il TPL costituisce un servizio indispensabile per la collettività e, come tale, da ricomprendersi nelle finalità istituzionali dell'ente, appare evidente che nell'attuale regime transitorio il comune si trova, anche considerata l'esiguità della quota di partecipazione detenuta, nell'oggettiva impossibilità di assumere determinazioni autonome in merito agli assetti futuri di CTT Nord S.r.l.

Si specifica che l'assemblea straordinaria di CTT NORD in data 07 luglio 2023, con verbale registrato a Prato in data 11/07/2023 rep 8637, ha deliberato di ridurre il capitale sociale e di iscrivere a bilancio il debito verso i soci rimborso la differenza tra il capitale posseduto e il nuovo importo.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01954280971
Denominazione	Compagnia Toscana Trasporti - C.T.T. Nord S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	2012
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	/
Altra forma giuridica	/
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ §	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56121
Indirizzo	Via Archimede Bellatalla, 1
Telefono	050 884111
FAX	
Email	cttnordsrl@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	La società svolge attività di trasporto pubblico locale.
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1.174 (numero medio)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	6
Numero dei componenti dell'organo di controllo	Amministratori: €. 186.692,00 Collegio sindacale: €. 29.120,00 Società di revisione: €. 58.000,00
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	5 (oltre a n. 2 membri supplenti)

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	203.235,00	159.483,00	621.413,00	2.223.018,00	3.309.426,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.775	71.396.571	84.852.324
A5) Altri Ricavi e Proventi	10.146.346	28.797.088	27.232.284
di cui Contributi in conto esercizio	8.150.436	11.635.012	18.333.823

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione Diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	0,071%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	/
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	/
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	/

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Società controllata da una quotata	/
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	/
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	/
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Progettazione e gestione del trasporto pubblico locale /
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	/
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	no
Note*	Stante quanto indicato nel discorsivo che precede la situazione della società risulta ad oggi drasticamente mutata – l'indicazione di mantenimento alla data del 31 12 2022 è conseguenza delle informazioni assunte entro tale data.

CAPITALE SOCIALE: € 21.537.979,00

QUOTA DETENUTA DAL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA : 0,002%

SOCI: COMUNI RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO) TOSCANA COSTA (Province di Lucca, Pisa, Livorno, e Massa Carrara)

SETTORE DI ATTIVITA': ATECO 1 (381100)

a) VINCOLI GIURIDICI SOSTANZIALI: MOTIVATA RICONDUCIBILITA' DELLA SOCIETA' AD UNA DELLE CATEGORIE EX ART.4, COMMI 1 E 3 DEL T.U.S.P.

Il Comune di Pieve Fosciana , ha aderito alla costituzione di una società mista per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa".

La società è stata costituita in data 16 dicembre 2011, con capitale interamente pubblico, detenuto da 95 dei 111 Comuni ricadenti nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa" (costituito dai comuni delle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa).

La società ha per oggetto lo svolgimento, in favore dei comuni soci, di tutti i servizi ed attività preparatorie, organizzative, accessorie e strumentali al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale avente le caratteristiche di cui all'art.4, comma 12, del D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito in legge 14 settembre 2011, n.148, ed i requisiti prescritti dalle normative comunitarie per le società a capitale misto costituite per la gestione di servizi pubblici locali aventi rilevanza economica.

Il processo di aggregazione tra i diversi attuali soggetti gestori del ciclo dei rifiuti nell'ambito territoriale di riferimento, prevede, infatti, il conferimento nella società mista, che sarà costituita mediante la fusione tra RetiAmbiente S.p.A. ed il socio operativo privato che acquisirà il 45% delle azioni della New.co, a seguito di procedure di evidenza pubblica, della gestione del servizio di igiene urbana.

A seguito dell'annullamento in data 9 gennaio 2017 da parte dell'Autorità di Ambito della procedura di gara avviata nel 2011 e alla contestuale indizione di una nuova procedura concorrenziale, la Regione Toscana con deliberazione della Giunta n.102 del 14 febbraio 2017 ha istituito un tavolo di monitoraggio per la verifica da parte della società degli adempimenti connessi, comunque coerente con le decisioni assunte dall'Assemblea di ATO del 23 febbraio 2011 e conforme al DLgs 50/2016 nel frattempo intervenuto a disciplinare le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Nel contempo è stato avviato il processo di conferimento delle partecipazioni detenute dai diversi comuni nelle società pubbliche in RetiAmbiente che si è completato nel luglio 2017 con il conferimento delle partecipazioni di SEA Ambiente S.p.A.

L'Assemblea dell'Autorità, riunita in data 31/03/2017, dopo aver approvato, con proprie deliberazioni n. 2 e 3 del 31/03/2017, come previsto all'art. 36 della L.R. 69/2011, lo schema di Contratto di Servizio e della Carta della Qualità dei servizi, che rappresentano i due atti indispensabili per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica, ha approvato un documento programmatico che, oltre a contenere l'indicazione di procedere con l'indizione della gara, ha manifestato la volontà dei

Sindaci di determinare l'operatività di RetiAmbiente S.p.A. quale soggetto gestore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti superando la natura, attualmente ancora transitoria, della società. La fusione per incorporazione in RetiAmbiente S.p.A., delle società da questa interamente partecipate, dovrà rendere operativa la società in tempi brevi in modo da sviluppare il percorso per realizzare un unico soggetto cui sarà affidata la gestione del servizio sull'intero Ambito Territoriale Ottimale.

Nel periodo intercorso, tra la scelta iniziale dell'Assemblea di ATO del 23 febbraio 2011 e il confronto tra i Sindaci in quella del 7 dicembre 2017, i mutamenti organizzativi, industriali ed economici intervenuti nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio dell'ATO Toscana Costa, gli aggiornamenti della pianificazione regionale e l'insorgere di novità legislative, sia sul versante della gestione dei servizi pubblici locali che su quello della gestione dei rifiuti, nonché il procedere di RetiAmbiente S.p.A. verso l'integrazione dei servizi ambientali ad essa afferenti, hanno suscitato la necessità di approfondire la problematica connessa ad alcune delle caratteristiche del nuovo soggetto unico gestore dei servizi ambientali nel territorio di riferimento.

La pubblicazione del bando per l'indizione della nuova gara ha, dunque, scontato le oggettive difficoltà procurate dai mutamenti, giuridico - legislativi e tecnico-amministrativi intervenuti, dal confronto e dalla discussione tra i Comuni dell'ATO.

Con lettera del 22.11.2017, il Presidente della Giunta Regionale Toscana ha, tuttavia, sollecitato l'Assemblea dell'Autorità a discutere e decidere in via definitiva la modalità di affidamento del servizio, onde evitare l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 1 c.1 della L.R. 15/2014.

Nel corso dell'assemblea del 26.4.2018, anche alla luce del richiamo, espresso formalmente dal Presidente della Giunta Regionale Toscana, i Sindaci hanno manifestato la volontà di assumere rapidamente una decisione definitiva per addivenire al compimento della gestione unica del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO Toscana Costa.

Nel contesto della procedura di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, i soci pubblici hanno proceduto a completare i conferimenti in natura nella società (azioni di società pubbliche partecipate ed altre eventuali dotazioni patrimoniali). Al riguardo, si ricorda che i Comuni hanno incaricato l'Autorità servizio rifiuti di selezionare, mediante gara ad evidenza pubblica, un esperto indipendente incaricato di effettuare le valutazioni di stima dei beni che i singoli Comuni hanno dichiarato di voler conferire in RetiAmbiente S.p.A.

In esito all'assemblea di RetiAmbiente S.p.A. del 28/12/2015 è quindi avvenuto il 1° aumento di capitale sociale sottoscritto mediante conferimento della totalità delle partecipazioni detenute dai comuni nelle società operative ASCIT S.p.A., ERSU S.p.A., ESA S.p.A., Geofor S.p.A. e mediante il conferimento, da parte di alcuni singoli Comuni, di mezzi ed attrezzature funzionali al servizio di raccolta RU.

In base alle indicazioni successivamente fornite da parte dei Comuni di Massa, Carrara, Rosignano Marittimo e degli altri Comuni della bassa Val di Cecina, il 30/06/2016 si è poi tenuta un'ulteriore assemblea di RetiAmbiente S.p.A. per il 2° aumento di capitale: in tale sede è avvenuto il conferimento di REA S.p.A. nonché della restante parte dei mezzi ed attrezzature connesse con la gestione del servizio.

Per le società AMIA S.p.A. ramo igiene di Carrara e per l'azienda speciale ASMIU di Massa, considerati i tempi tecnici per il perfezionamento degli adempimenti necessari rispettivamente alla scissione del ramo aziendale relativo ai servizi ambientali (la società è infatti una multiservizi) ed alla trasformazione dell'azienda speciale in società di capitali, è stata prevista una dilazione nel conferimento, ancora non portata a compimento dai Comuni proprietari.

Contestualmente, in forza del mandato ricevuto dai Sindaci dei Comuni di Camaiore e di Viareggio, l'Autorità ha predisposto anche l'effettuazione della relazione di stima

delle partecipazioni di SEA Ambiente S.p.A. ed in data 28/07/2017 anche le partecipazioni azionarie di tale ultima società sono state conferite in RetiAmbiente S.p.A.

Il capitale sociale di RetiAmbiente ammonta ad € 21.537.393,00, con 6 società dalla stessa totalmente partecipate ed operanti su un territorio che racchiude oltre il 62% degli abitanti dell'ambito: ASCIT S.p.A., ERSU S.p.A., ESA S.p.A., GEOFOR S.p.A., REA S.p.A. e SEA Ambiente S.p.A.; nel corso dell'Assemblea di RetiAmbiente S.p.A. del 10.4.2018, sono state apportate modifiche allo Statuto, alla luce delle previsioni di cui al D.lgs. 175/2016 ed è stata avviata la fase connessa alla ipotesi di fusione per incorporazione delle attuali società partecipate completamente da RetiAmbiente S.p.A.

Da ultimo in data 21 marzo 2019 l'assemblea dei soci di Retiambiente spa ha adottato apposito atto di indirizzo in merito all'adeguamento della società ai requisiti *dell'in house providing* ex art. 5 e 192 del D.lgs n.50/2016: in particolare il modello organizzativo della *governance* proposto dal cda ai Soci è articolato nella configurazione della stessa Retiambiente spa in società capogruppo industriale controllante Società operative locali di cui detiene la totalità delle quote azionarie.

Tale modello organizzativo, più volte realizzato in Italia anche nel settore della gestione del ciclo dei rifiuti urbani, la capogruppo ha la gestione diretta di tutte le strategie industriali e finanziarie ,con compiti di pianificazione e programmazione, la gestione diretta di tutto il compendio impiantistico del trattamento, della valorizzazione e dello smaltimento dei rifiuti residui, la gestione delle politiche per le risorse umane, la gestione delle amministrative ed economiche, la gestione della compliance. Le SOL-società operative locali hanno la gestione diretta di tutti i servizi afferenti l'igiene urbana (raccolta rifiuti, spazzamento, diserbo, lavaggio strade) e la raccolta dei rifiuti svolgendo i servizi sul territorio in esecuzione del "contratto di servizio" stipulato dalla capogruppo con l'Autorità di Ato "Toscana Costa".

Dall'adozione dell'atto di indirizzo citato ne ha conseguito l'adeguamento dello statuto sociale di Retiambiente spa, ancora orientato alla disciplina di una società mista pubblico-privata, al fine di renderlo coerente con quanto disposto dal D.Lgs 175/2016 e alle linee guida Anac n.7 che disciplinano il procedimento e i requisiti per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 del codice delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano, mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi *in house*.

Le modifiche statutarie apportate, obbligatorie ai sensi di legge per l'acquisizione dello status di società *in house providing* attengono al perimetro dell'oggetto sociale, alla disciplina del controllo analogo e ai limiti di fatturato in favore di enti pubblici.

L'assemblea ha proposto ai Comuni soci, nel contesto del sistema di amministrazione controllo delineato, al fine di dare continuità e certezza gestionale a Retiambiente, espressamente:

- rinunciare ad avviare gare per l'affidamento del servizio, intero o parziale, della gestione dei rifiuti urbani;
- accettare quale gestore dei rifiuti urbani per il proprio territorio il soggetto Sol che al 31.01.2013 o comunque al momento del conferimento in Reti ambiente spa svolgeva il servizio di igiene urbana per quello stesso comune;
- accettare come forma di controllo sulle Sol la rappresentanza diretta o delegata di un consigliere di amministrazione.

L'ultimo atto di indirizzo dell'assemblea soci Retiambiente riguarda l'adozione di "linee guida" per la redazione del Piano industriale strategico della società che siano coerenti e conformi al Piano straordinario di ATO, in fase di adozione da parte dell'Autorità Territoriale Ottimale "Toscana Costa" e che verrà approvato dall'Assemblea dell'ATO: le linee guida del Piani Industriale strategico, redatto in conformità del "Pacchetto

Europeo per l'economia circolare" e da proporre al confronto con l'Autorità di ATO, dovranno manifestare i vantaggi economici generati dalle economie di scala procurate dalla gestione del ciclo integrato, da riversare a sostegno degli investimenti industriali e nel contenimento delle tariffe offerte all'utenza.

Come risulta dalla Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2018, la nuova configurazione di società in house providing ha innescato un percorso che dovrà portare alla formazione di un'unica entità operativa svolgente i servizi del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nel perimetro di competenza dell'ATO Toscana Costa, secondo l'assetto Capogruppo/Società operative locali come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 21 marzo 2019. In conseguenza di ciò, la Società si doterà di un Piano industriale capace di recepire le indicazioni del Piano straordinario di ATO e di proporsi, dunque, per ricevere l'affidamento diretto in house providing dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani.

Del percorso formativo del soggetto gestore unico di ATO è parte fondamentale il compimento del processo di aggregazione di tutti gli operatori pubblici presenti sul territorio delle quattro province e RetiAmbiente lo sta portando avanti come obiettivo da ultimare entro la fine del 2021.

Valgono per RetiAmbiente S.p.A. le considerazioni espresse per G.A.I.A. S.p.A., in merito alla legittimazione dell'ente a detenere quote di capitale, trattandosi ambedue di soggetti affidatari di servizi pubblici locali di area vasta costituiti in virtù di leggi nazionali e regionali di settore (D.Lgs. 152/2006, LL.RR. 61/2007, 25/2008, 69/2010 e 37/2011) che privilegiano, per la tipologia di servizi considerata, forme unitarie di gestione su ambiti territoriali ottimali.

In data 15 maggio 2019, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 9 maggio 2019, è stato approvato il nuovo statuto societario, adeguandolo al nuovo assetto, stabilendo l'adozione da parte di RetiAmbiente S.p.A. del modello organizzativo in house providing per gli enti locali soci diretti e indiretti e prevedendo che l'80% del fatturato dovrà essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci.

In data 17.11.2020, è stato poi siglato il contratto di servizio tra RetiAmbiente spa con l'Autorità Territoriale di Ambito Toscana Costa che ha individuato la suddetta società quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio di competenza a fare data dal 1 Gennaio 2021. E' quindi attualmente in corso il processo di aggregazione di tutti gli operatori pubblici presenti nel suddetto ambito territoriale ottimale per la prossima attivazione della gestione unica integrate. Ai fini della presente ricognizione si rileva che, alla luce di quanto sopra indicato, la legittimazione per RetiAmbiente S.p.A. a detenere quote di capitale comunali, discende da normative sovracomunali, trattandosi di soggetto affidatario di servizio pubblico locale di area vasta costituito in virtù di leggi nazionali e regionali di settore (D.Lgs. 152/2006, LL.RR. 61/2007, 25/2008, 69/2010 e 37/2011) che privilegiano, per la tipologia di servizi considerata, forme unitarie di gestione su ambiti territoriali ottimali.

Dal 01/01/2021 la società gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti del Comune di Fabbriche di Vergemoli.

MISURE PROGRAMMATE	STATO DI ATTUAZIONE:
Fusione per incorporazione in RetiAmbiente S.p.a. delle società da questa partecipate. Modalità di attuazione: L'operazione consiste nella fusione per	Parte del progetto risulta ad oggi attuato.

incorporazione di società partecipate in capo alla società che le possiede per l'intero capitale sociale.	
Tempi stimati: Entro il 31.12.2023	

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02031380500
Denominazione	Retiambiente S.p.a.;
Data di costituzione della partecipata	2011
Forma giuridica	Società per Azioni
Tipo di fondazione	/
Altra forma giuridica	/
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	/
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ §	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP*	56125
Indirizzo*	Piazza Vittorio Emanuela II,2
Telefono*	050 5381511
FAX*	/
Email*	info@retiambiente.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.11.00

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	/

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	/

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	10
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	158.880,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	36.400,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì.
Risultato d'esercizio	240.268,00	28.957,00	35.854,00	70.180,00	202.061,00

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.352.320,00	196.263.868,00	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	93.528,00	44.619,00	115
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0
C15) Proventi da partecipazioni	0	23.829,00	198.409,00
C16) Altri proventi finanziari	19.288,00	2.171,00	0
C17 bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione Diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	0,002%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	/
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	/
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	/

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo analogo Congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	/
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	/
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2 lett. a)
Descrizione dell'attività	Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'Ambito Territoriale Ottimale A.T.O Toscana Costa"
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	/
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	No
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	/
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	/
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	In atto processo di aggregazione tra i diversi attuali soggetti gestori del ciclo dei rifiuti nell'ambito territoriale di riferimento. La società svolge attività analoghe a quella svolta da Sistema Ambiente srl/

La legge regionale 3.11.1998, n. 77, recante "Riordino di competenze in materia di ERP", ha attribuito ai Comuni il patrimonio immobiliare delle disciolte ATER, individuando i medesimi quali "principali attori per la messa in opera delle politiche della casa, al fine di favorire la gestione unitaria ed efficiente e la riqualificazione del patrimonio, l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche attraverso una razionalizzazione dei modelli organizzativi.....". In attuazione dell'art. 5, comma 1, della citata L.R., i Comuni della Provincia di Lucca in data 4 luglio 2003 hanno costituito, mediante convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, il livello ottimale di esercizio, denominato Livello Ottimale d'Ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica - L.O.D.E. Lucchese; il LODE Lucchese in data 23.12.2003 ha costituito, E.R.P. S.r.l., alla quale ha attribuito le funzioni di edilizia residenziale pubblica come risultanti dall'oggetto sociale e, in particolare, la gestione del patrimonio immobiliare. La società, a capitale interamente pubblico detenuto pro quota dai comuni della Provincia di Lucca, si configura pertanto quale ente strumentale dei comuni per la gestione di un pubblico servizio senza rilevanza economica, data l'assoluta prevalenza delle finalità sociali che sottostanno al settore dell'edilizia residenziale pubblica. La funzione di interesse generale, cui è preordinata la società, della riduzione, attraverso la realizzazione e il recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, del disagio abitativo di individui e di nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi in regime di libero mercato ne legittima il mantenimento ai sensi dell'art. 4 comma 1 D.Lgs. 175/2016.

Si conferma il mantenimento della stessa per la funzione di interesse generale cui è preordinata la società, della riduzione del disagio abitativo di soggetti e nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi in regime di libero mercato.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	92033160463
Denominazione	E.R.P. LUCCA S.rl
Data di costituzione della partecipata	23/12/2023- Atto Notaio Losito Rep. 65286
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	/
Altra forma giuridica	/
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	/
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	/
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Lucca
CAP	55100
Indirizzo	Piazza della Concordia, 15
Telefono	0583 441411
FAX	0583 954105
Email	info@erplucca.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	683200
Attività 2	681000

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	/
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	MEF (Direttiva 9 settembre 2019)
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	/

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	35,40
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	56.709
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.722,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si.
Risultato d'esercizio	557.592,00	52.581,00	109.677,00	123.473,00	63.242,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.021.052,00	5.057.379,00	5.913.824,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.160.940,00	516.176,00	563.723,00
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	611,00	2.927,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione Diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	0,74%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	/
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	/
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	/

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo analogo Congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	/
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	/
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2 lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione dell'Edilizia Residenziale Pubblica
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	/
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	No
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	/
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	/
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	/

E' una Società a capitale pubblico che dal 1° gennaio 2005 gestisce il Servizio Idrico Integrato secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata con l'allora Autorità di Ambito N.1, oggi AIT (Autorità Idrica Toscana) Conferenza territoriale n. 1 "Toscana Nord". La Società, tramite affidamento "in house" disposto dall'Autorità di Ambito ai sensi dell'art. 35 della legge 448/2001, (come espressamente previsto anche dai commi 3 e 4 dell'art. 150 del D.Lgs. 152/2006) gestisce il ciclo integrato delle acque e le attività strumentali ad esso collegate per conto dei 48 comuni costituenti l'Ambito medesimo. La gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione della risorsa idrica e di depurazione delle acque reflue, è qualificato dall'art. 141 del D. Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica. GAIA S.p.A. gestisce il servizio affidato, le infrastrutture e le utenze, con un numero di dipendenti pari a 482 (dati al 30/06/2018), comprensivi del personale operativo e impiegatizio dei settori tecnici, amministrativi e commerciali. L'art.142 dello stesso D. Lgs. attribuisce peraltro agli enti locali, attraverso le Autorità di ambito, le funzioni di organizzazione del servizio, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle relative tariffe, di affidamento della gestione e del relativo controllo. Il peculiare modello organizzativo e gestionale prescelto (*in house providing*), consentito peraltro, con le specificazioni che seguono, dalla normativa citata, corrisponde all'interesse generale di provvedere alla gestione del servizio mediante la forma societaria pubblica sulla quale i Comuni esercitano forme di controllo diretto, conformemente ai principi comunitari.

La società essendo preordinata alla gestione di un servizio pubblico locale con diritto di "esclusiva" nell'ambito territoriale di riferimento può essere annoverata tra le società che producono servizi di interesse generale ex art. 4 comma 2 lett.a) D.Lgs.175/2016

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01966240465
Denominazione	G.A.I.A S.p.a.
Data di costituzione della partecipata	22/10/2004
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	/
Altra forma giuridica	/
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	/
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ §	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Pietrasanta
CAP	55045
Indirizzo	Via Donizzetti, 16
Telefono	0584 2804242
FAX	0583 2804246
Email	gaia-spa@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36- raccolta, trattamento e fornitura di acqua

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	/
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	Si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	/

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	531
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	74.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	59.000,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si.
Risultato d'esercizio	1.132.224,00	1.085.721,00	1.170.319,00	1.028.591,00	1.191.542,00

I. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.727.604,00	79.932.267,00	76.752.670,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	10.156.615,00	8.579.464,00,00	5.624.608,00
di cui Contributi in conto esercizio	4.815.353,00	2.522.127,00	3.430.528,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione Diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	0,067%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	/
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	/
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	/

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo analogo Congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	/
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	/
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2 lett. a)
Descrizione dell'attività	Servizio Idrico Integrato
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	/
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	No
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	/
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	/
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	/

CAPITALE SOCIALE: € 146.214.387,00

QUOTA DETENUTA DAL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA: 0,0007%

SOCI: COMUNI –SOCIETA' PRIVATE ED ISTITUTI DI CREDITO .

SETTORE DI ATTIVITA': ATECO 1 35.22

Toscana Energia S.p.A. è il risultato di un lungo percorso iniziato il 14.10.2004 con la sottoscrizione da parte dei Sindaci dei comuni di Firenze, Pisa, Pistoia, Empoli e della Italgas S.p.A. di un *memorandum of understanding* inerente il "Progetto Industriale toscano per il settore gas ed energia". Tale progetto, finalizzato a realizzare un'integrazione tecnica economica ed organizzativa a livello regionale degli organismi a partecipazione pubblica che operano nella distribuzione e vendita del gas naturale è divenuto ufficialmente operativo il 01.03.2007 e consente, oggi, la gestione del servizio distribuzione gas in un'area comprendente 103 comuni sparsi tra le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato e Siena.

La società è stata costituita in data 24.01.2006 con la partecipazione al capitale sociale di 90 comuni ed il partner industriale privato Italgas S.p.A. (società del gruppo Eni S.p.A.). Seguendo l'Accordo Quadro stipulato tra i soci il 12.01.2006 per la definizione dei tempi e modalità di realizzazione del Progetto, si è successivamente provveduto alla fusione per incorporazione nella neonata Società di Fiorentinagas S.p.A. (area di Firenze), e Toscana Gas S.p.A. (area di Pisa, Empoli e Pistoia); incorporazione divenuta efficace il 01.03.2007, anno di inizio dell'attività di Toscana Energia S.p.A.

Dal 2009, alla luce delle novità legislative e di un nuovo orientamento in materia di gas naturale, Toscana Energia S.p.A. inizia un percorso di revisione dei suoi obiettivi e delle attività gestite, dismettendo le società di vendita del gas ed inserendosi nel mercato delle energie alternative, con la controllata Toscana Energia Green S.p.A.

Nel corso del tempo la società ha avuto diverse modifiche societarie, tra cui l'ingresso di nuovi soci con la fusione per incorporazione.

A partire dal 15.10.2019 è vigente il nuovo statuto sociale deliberato dall'assemblea il 28 giugno 2018 sotto condizione sospensiva ed il cui avveramento (verificarsi della condizione che un soggetto sia divenuto titolare di una partecipazione superiore al 50% del capitale della Società) secondo il mandato ricevuto dall'assemblea, è stato accertato dal Consiglio di amministrazione.

Le modifiche statutarie, secondo gli intendimenti hanno risposto all'esigenza di favorire la libera circolazione delle azioni in risposta agli adempimenti imposti dal D.Lgs.175/16 e nel caso in specie alle istanze manifestate da una parte della compagine pubblica in esito alle valutazioni anche condotte ai sensi del Tusp, che ha optato per la riduzione del proprio impegno in Toscana Energia S.p.a.

Per quanto alle modifiche subordinate a condizione sospensiva, alla necessità di adeguare lo statuto di Toscana Energia S.p.a. all'assetto proprietario in esito alla cessione delle azioni di cui in narrativa con la presenza di un socio privato di maggioranza assoluta.

Soci :

Banca Pisa e Fornacette 0,08%

Italgas Spa 50,66%

Soci pubblici: 49,26

Elenco società partecipate:

Al 31 dicembre 2021 risultano in portafoglio partecipazioni in società controllate ai sensi dell'art.2359 c.c. nonché partecipazioni in società collegate ai sensi dell'art.2359 c.c.

Toscana Energia Green	100%
Gesam reti	42,96%
Valdarno Società in liquidazione	30,04%

La Società gestisce servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (art. 4 comma 2 lettera a), D.Lgs 175/2016, quali l'attività di distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia, con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigianali ed agricoli.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale la società può svolgere attività di studio, progettazione, coordinamento, direzione, costruzione ed esecuzione di opere riguardanti l'esercizio dell'industria del gas di qualsiasi specie, nonché attività di prestazione di servizi tecnici, logistici, commerciali e connessi e ogni altra attività strumentale connessa o conseguente ai servizi di utilità generale siano essi pubblici o in libero mercato.

Dal 2019 la società è diventata a maggioranza di capitale privato, controllata da Italgas S.p.A. (società quotata)

Per quanto riguarda il Comune di Pieve Fosciana la società ha la concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas per l'intero territorio comunale. Attualmente per Toscana Energia vige un obbligo di prosecuzione dell'attività di affidamento diretto in attesa dell'espletamento della gara di ambito territoriale minimo, come previsto dalle disposizioni normative vigenti, per l'affidamento del servizio ad unico gestore a livello di ambito ottimale (ATEM).

Le funzioni svolte dalla società si possono ricondurre alla seguente Missione/Programma: Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" - Programma 4 "Reti e altri servizi di pubblica utilità"

Da un'analisi più approfondita dei dati riassunti nelle schede allegate (allegato B) si desume che non ricorrono le criticità sintetizzate dall' art 20, co. 2 e a tal fine si precisa che:

- l'attività svolta dalla società, non è analoga o simile a quella svolta da altre società partecipate dall'Ente;
- La società non ha un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori;
- La società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio ben superiore a 1.000.000,00 di euro;

Il Comune, non avrebbe né i mezzi né tantomeno la convenienza economica a gestire mediante altre forme alternative (gestione diretta, azienda speciale ecc...) l'erogazione di tale servizio pubblico locale.

La società visto gli investimenti effettuati, la dotazione patrimoniale e i capitali a disposizione, non necessita di effettuare operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore.

Effettuando un'analisi economica con riguardo alla sostenibilità dei costi è opportuno sottolineare che la partecipazione non implica a carico del bilancio dell'ente nessun tipo di onere ma anzi l'Ente ne ricava un beneficio quantificato nella percentuale di utile spettante, in base alla quota posseduta. Preme sottolineare che seppur non richiesto, come elemento da valutare per le società che producono servizi di interesse generale, Toscana Energia negli ultimi 5 anni ha conseguito risultati sempre positivi e piuttosto elevati e i dividendi che il Comune di Pieve Fosciana ha incassato nel tempo hanno costituito un beneficio apprezzabile e prezioso per un ente di piccole dimensioni.

Inoltre, la partecipazione minoritaria detenuta dal Comune di Pieve Fosciana non è tale da consentire autonome decisioni in ordine a processi di razionalizzazione. Questi potranno essere concertati prioritariamente fra i soci pubblici.

Sulla base di quanto sopra presentato, e desumibile anche dai dati riportati nelle schede allegate, si afferma che sussistono tutti i presupposti per mantenere la partecipazione (seppur minoritaria) all'interno della società e non si rileva la necessità di provvedere a mettere in atto interventi di razionalizzazione.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	05608890488
Denominazione	Toscana Energia S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	24.1.2006
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ^{(3) 5}	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Firenze

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
CAP*	50125
Indirizzo*	Piazzale Enrico Mattei 3
Telefono*	055/43801
FAX*	055/216390
Email*	toscanaenergia@pec.toscanaenergia.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	35.22.00 DISTRIBUZIONE COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE
Attività 2	71.20.21 CONTROLLO QUALITÀ, CERTIFICAZIONE PRODOTTI, PROCESSI E SISTEMI
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	372
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	11
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	264.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	52.000

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	37.195.613	40.551.712	49.328.822	40.198.716	40.998.373

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	190.104.103	199.205.260	196.387.221
A5) Altri Ricavi e Proventi	12.104.503	12.415.490	10.258.250
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	0,0007%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
----------------	---------------------------------

Società controllata da una quotata	Si
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	09540420966
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	Italgas S.p.a.
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Attività di distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia, con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigianali ed agricoli.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	
Note*	

CAPITALE SOCIALE: € 80.800,00

QUOTA DETENUTA DAL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA: 8,91 %

SOCI: MAGGIORANZA DEI COMUNI (n° 13) RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA GARFAGNANA (Provincia di Lucca)

SETTORE DI ATTIVITA': ATECO 1 (381100)

VINCOLI GIURIDICI SOSTANZIALI: MOTIVATA RICONDUCEBILITA' DELLA SOCIETA' AD UNA DELLE CATEGORIE EX ART. 4, COMMI 1 E 3 DEL T.U.S.P.

"GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE S.r.l. – G.E.A. S.r.l." è una società interamente pubblica, costituita il 30 gennaio 2015 con capitale sociale pari ad euro 80.800,00, per l'affidamento, nel periodo transitorio, decorrente dal 1 aprile 2015 e sino al subentro del gestore unico dell'ambito territoriale "Toscana Costa", del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, con le modalità "in house contract".

Il comune di PIEVE FOSCIANA ha autorizzato la costituzione della società con deliberazione del C.C. n. 51 del 29/12/2014 approvando nel contempo la relazione ex art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012 convertito in legge 221/2012, nonché lo statuto societario.

I comuni soci di G.E.A. S.r.l. hanno costituito la società per l'affidamento del servizio di igiene urbana, qualificato dall'art. 178 del D.Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, conformemente alle competenze attribuite ai comuni stessi dall'art. 198 dello stesso decreto ("*Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica indette dall'Autorità di ambito ai sensi dell'art.202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113 del D.Lgs. 267/2000*") al fine di salvaguardare il patrimonio di SE.VER.A. S.p.A. sino al subentro del gestore unico d'Ambito mantenendo comunque la forma gestionale aggregata. Nella scelta del modello di gestione del servizio è stata ritenuta dirimente, per ragioni di pubblico interesse, la necessità di garantire la tutela, in termini di conservazione e valorizzazione, delle risorse strumentali di SE.VER.A. S.p.A. anche in riferimento a quanto disposto dall'art. 204, comma 4, del codice dell'ambiente; altrettanto prioritaria è stata ritenuta, in tale sede, la determinazione di salvaguardare, per ragioni di opportunità sociale, i livelli occupazionali garantendo il passaggio diretto al gestore unico del personale già dipendente di SE.VER.A. S.p.A., come previsto dall'art. 202, comma 6, dello stesso codice. Il passaggio di personale dal gestore uscente a quello subentrante ha consentito, peraltro, in virtù dell'esperienza e della conoscenza del territorio e delle strutture impiantistiche, la regolare continuità del servizio contribuendo, in definitiva, al mantenimento degli standard qualitativi del medesimo.

Il modello gestionale prescelto in regime transitorio, mediante l'avvalimento di G.E.A. S.r.l., è coerente con quello delineato dalla normativa interna e dalle disposizioni comunitarie in quanto soddisfa le condizioni essenziali dell'*in house* (società interamente pubblica, prevalenza dell'attività della società rivolta agli enti pubblici soci e sussistenza del controllo analogo dei soci stessi); gli elementi della *governance*, assoggettata a tali vincoli, si rilevano nello stesso statuto societario, nella convenzione ex art. 30 del TUEL e dell'allegato regolamento (approvati da questo ente con la deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 26 marzo 2015 e successivamente oggetto di rinnovo) e sono tradotti in termini operativi nel contratto di servizio. I rapporti tra i comuni soci e la società sono regolati dal citato contratto di servizio e, sotto il profilo economico, basati sul piano finanziario annuale redatto ai sensi del d.P.R. 158/1999; il comitato congiunto (OCAC) esercita,

anche sulla base di tali strumenti, l'attività di monitoraggio e di controllo sulla qualità del servizio erogato all'utenza.

Con riguardo ai fatti che, più recentemente, hanno riguardato tale società, si segnala che:

- l'ATO Toscana Costa, con det. DG n. 29/2020, ha disposto il differimento dell'avvio del servizio di gestione integrata da parte del gestore unico - RetiAmbiente per mezzo di una Società Operativa Locale - nell'area gestionale della Garfagnana al 31/12/2025;

- conseguentemente, con deliberazione di Consiglio del 13 gennaio 2021, n. 1 è stato approvato uno schema di contratto transitorio per consentire la temporanea prosecuzione dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla società GEA S.r.l. nel periodo 01.01.2021 - 31.12.2025, poi sottoscritto dal Sindaco del Comune di PIEVE FOSCIANA;

- l'accordo suddetto fa comunque salva la possibilità di anticipare il processo di aggregazione e l'avvio del processo di gestione del servizio da parte del gestore unico RetiAmbiente;

- come evidenziato nella relazione di gestione di GEA relativa al bilancio 2021, l'eventuale esercizio di tale opzione da parte dei comuni soci, con specifico riferimento alla continuità aziendale, non comporterà alcuna variazione sul piano operativo rimanendo la società GEA il gestore del Servizio per il territorio di riferimento in qualità di Società Operativa Locale (SOL) partecipata interamente dal Gestore unico d'ambito e da esso strumentalmente delegata alla gestione del Servizio medesimo. I reciproci rapporti tra i Gestore unico d'ambito e i Comuni soci saranno regolati in conformità allo statuto della società RetiAmbiente e da appositi patti parasociali.

Per quanto suesposto:

- come già avvenuto in sede di ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di PIEVE FOSCIANA per l'anno 2021, stante il perdurare del procedimento di aggregazione del soggetto gestore unico dell'ATO Toscana Costa, e dato atto del rispetto dei requisiti dell'art. 20 comma 2 lett. b) e ss. del TUSP (evidenziati nei paragrafi successivi), si conferma il mantenimento della suddetta partecipazione volta all'espletamento di servizio di interesse generale;

- si fa presente, comunque, che tale decisione potrebbe essere modificata in corso d'anno, a seguito dell'eventuale valutazione dei Comuni soci - previa determinazione del valore della società mediante apposita perizia di stima - circa la convenienza ad anticipare il conferimento delle quote detenute in RetiAmbiente. Tale passaggio, ad ogni modo, potrà avvenire esclusivamente previa espressione di volontà in tal senso da parte del Consiglio Comunale.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02381940465
Denominazione	G.E.A. - Garfagnana Ecologia Ambiente
Data di costituzione della partecipata	2015
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	LU
Comune	Castelnuovo di Garfagnana
CAP*	55032
Indirizzo*	Via Pio la Torre, 2/C
Telefono*	0583 6581
FAX*	0583 658234
Email*	info@geasrl.org

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Codice: 38.11.00 – Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	36
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	21.084
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	14.000

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	182.723	98.303	260.435	334.749	311.567

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.393.994	5.362.551	5.396.524
A5) Altri Ricavi e Proventi	48.787	31.425	46.768
di cui Contributi in conto esercizio	15.292	14.878	26.810

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	8,91,
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
----------------	---------------------------------

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	
Note*	

Società derivante dalla trasformazione del Consorzio CONSINCENERI, è una società a capitale pubblico prevalente, partecipato da tutti i Comuni della Garfagnana (ad eccezione del Comune di Vagli), per conto dei quali espleta fino al subentro del gestore individuato di seguito in G.E.A SRL, la prevalente attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e le ulteriori attività ad essa complementari. La partecipazione a SE.VER.A. S.p.a. è riferita ad un servizio di interesse generale, qualificato dall'art.178 del D. Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, conformemente alle competenze attribuite ai Comuni dall'art. 198 dello stesso decreto ("Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica indette dall'Autorità di ambito ai sensi dell'art.202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113 del D. Lgs. 267/2000").

La società, a seguito della perdita integrale del capitale sociale, è stata posta in liquidazione in data 9 luglio 2014; in data 3 luglio 2015 ha presentato al Tribunale di Lucca il ricorso per l'ammissione per il concordato preventivo omologato dallo stesso Tribunale di data 1° agosto 2015, e tale stato determina l'impossibilità per la società stessa di proseguire l'attività di impresa se non nei limiti temporali necessari alla conservazione dell'integrità del patrimonio aziendale destinato alla soddisfazione dei creditori.

La procedura concordataria della Se.Ver.A spa ha proceduto proprio negli ultimi mesi ad un riparto parziale di circa il 27% del valore dei crediti omologati.

Il processo di liquidazione della partecipazione è tuttora in corso e terminerà presumibilmente entro l'anno 2023.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	81000950469
Denominazione	Serchio Verde Ambiente S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	/
Altra forma giuridica	/
Stato di attività della partecipata	Inattiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2014
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ §	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Castelnuovo di Garfagnana
CAP	55032
Indirizzo	Via Pio La Torre, 2C
Telefono	/
FAX	/
Email	/

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	/

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	/
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	/

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	/
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	/
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	/
Numero dei componenti dell'organo di controllo	/
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	/

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio	/	/	/	/	/

I. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	/	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	/	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione Diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	4,27%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	/
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	/
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	/

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo analogo Congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	/
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	/
Attività svolta dalla Partecipata	/
Descrizione dell'attività	/
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	/
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	/
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	/
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	/
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	/
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Razionalizzazione mediante messa in Liquidazione
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	Presumibilmente entro il 31.12.2023
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	/
Note*	/

3. Conclusioni

Il processo di ricognizione ordinaria al 31 dicembre 2022 delle partecipazioni societarie imposto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017, conduce alle seguenti considerazioni finali:

- per quanto riguarda le partecipazioni detenute in CTT Nord, Erp Lucca S.r.l. Toscana Energia Spa e Gaia S.p.A.:

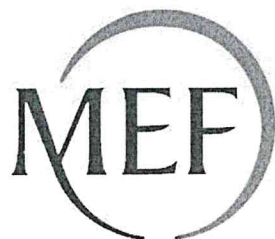
- a) hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie al perseguimento di finalità istituzionali attribuite all'Ente medesimo da specifiche disposizioni di legge, con particolare riferimento all'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito in legge 125/2012 (in tal senso, viene soddisfatto il requisito di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016);
- b) le attività che costituiscono l'oggetto delle società in esame attengono alla produzione di servizi pubblici c.d. "di area vasta" per i quali le funzioni di organizzazione e di regolazione sono attribuite dalla legislazione regionale ad enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali (le Autorità di ambito);
- c) per gli stessi servizi le Regioni e/o le Autorità definiscono, mediante specifici piani, gli interventi da operare per assicurare alla gestione la coerenza con i criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- d) negli ambiti territoriali ottimali in cui è stato individuato il gestore unico il contratto di servizio sottoscritto dall'Autorità con lo stesso soggetto gestore contiene le clausole essenziali finalizzate al rispetto dei criteri di cui sopra;
- e) l'ente locale garantisce la continuità nell'erogazione del servizio pubblico sino al subentro del gestore unico negli ambiti territoriali per i quali il medesimo gestore non è stato individuato;

- la partecipazione in RetiAmbiente Spa, come detto nel corpo della relazione, è necessaria in quanto la stessa – anche a seguito delle novità intervenute nel 2019 con la trasformazione in una società in house e del contratto di servizio stipulato il 17.11.2020 con l'Autorità Territoriale di Ambito Toscana Costa – è stata individuata quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio di competenza a fare data dal 1 Gennaio 2021.

4. Esito della rilevazione al 31.12.2022

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE %	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
CONSORZIO TOSCANA TRASPORTI - CTT NORD S.r.l.	01954280971	0,071	Mantenimento senza interventi	
RETI AMBIENTE S.p.A.	02031380900	0,002	Mantenimento senza interventi	Il subentro di Reti Ambiente nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti per il Comune di PIEVE FOSCIANA è previsto dal 1.01.2026
GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE S.r.l.	02381940465	8,91	Mantenimento senza interventi	Con contratto transitorio sottoscritto anche dal Comune di PIEVE FOSCIANA è stata prevista la proroga dell'affidamento del servizio fino al 31.12.2025
E.R.P. LUCCA S.r.l.	92033160463	0,74	Mantenimento senza interventi	
GAIA S.p.a.	01966240465	0,067	Mantenimento senza interventi	
SE.VER.A. S.p.A. in liquidazione	81000950469	4,27	Dismissione in corso	Il concordato preventivo, omologato dal Tribunale di Lucca il 1 agosto 2015, è ancora in corso e si prevede la conclusione della procedura entro il 2023
TOSCANA ENERGIA SPA	05608890488	0,0007	Mantenimento senza interventi	

SCHEDE DI



Dipartimento
del Tesoro

RILEVAZIONE

PER LA

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

(Art. 20, c. 4, TUSP)

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE**Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	81000950469
Denominazione	Serchio verde ambiente spa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di nomina dei liquidatori	
Stato di avanzamento della procedura	Concordato preventivo omologato in data 01.08.2016- Attuato riparto parziale del valore dei crediti omologati.
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	Conclusione presumibilmente 31.12.2023

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

